



COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

**AUTORITÀ COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. E DI V.A.S.**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ V.A.S.
DI CUI DELLA ALLA L.R.T. 10/2010, ART. 22**

VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO

PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S Pf /V.Vas n. 03 del 18/04/2019

=====

Il giorno 18 aprile 2019, alle ore 9,00 presso la Residenza Municipale di Palazzo Aggiunti, Via Matteotti n.10, (Servizio Urbanistica) si è riunita la Autorità competente per la V.A.S. (A.c.V.), convocata dalla Segretaria della A.c.V., arch. Maria Luisa Sogli.

L'argomento all'ordine del giorno della seduta odierna è il seguente:

“VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO” – Verifica di assoggettabilità semplificata a VAS di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Risultano le seguenti presenze ed assenze:

		Ruolo	Presenti	Assenti
1	Arch. Gerardo Guadagni	Presidente	X	
2	Ing. Paolo Quietì	Membro effettivo	X	
3	Arch. Gilda Rosati	Membro effettivo	X	
4	Dott.essa Maria Antonella Piccini	Membro effettivo		
5	Dott.essa Brunella Proietti	Membro effettivo		X
6	Geol. Gianni Amantini	Geologo di supporto della A.c.V.		X

Svolge le funzioni di segretaria l'arch. Maria Luisa Sogli.

Constatata la presenza del numero legale per la validità della riunione tenuto conto che sono presenti 3 su 5 dei membri effettivi, alle ore 10,50 circa il Presidente della A.c.V. dichiara aperta la seduta.

LA AUTORITÀ COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. E DI V.A.S.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 07/08/2012, integrata e modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 06/06/2013, il Comune di Sansepolcro ha nominato la Autorità competente in materia di VAS e VIA comunali (A.c.V.) ai sensi della L.R.T. n. 10/10 come modificata dalla L.R.T. n. 6/2012;
- il Comune di Sansepolcro ha adottato il proprio primo Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014; tale strumento

adottato comprendeva anche gli elaborati redatti per lo svolgimento della contestuale procedura di V.A.S. avviata in data 04/11/2013;

- a seguito del periodo di pubblicazione post adozione il procedimento è stato suddiviso in due fasi: la prima, denominata “Primo Stralcio di R.U.”, si è conclusa con l’approvazione di tale primo stralcio di piano operativo con la Deliberazione di C.C. n. 41 del 01/04/2015; l’entrata in vigore di tale primo stralcio di piano operativo è avvenuta in data 27 maggio 2015; la seconda o “Secondo stralcio di R.U.” si è conclusa con l’approvazione dello strumento operativo riferito a tutto il territorio comunale con Deliberazione di C.C. n. n. 62 del 25/05/2016; il RU, nella sua versione definitiva, è quindi divenuto efficace dal 13 luglio 2016;

DATO ATTO che la procedura di VAS del RU è anch’essa stata articolata in due fasi che hanno avuto come esiti:

- il parere motivato favorevole Pf /Vas 01 del 19/01/2015 espresso dalla Autorità competente per la VAS del Comune di Sansepolcro di compatibilità ambientale del primo stralcio di R.U.;
- il parere motivato favorevole Pf /Vas 01 del 15/04/2016 espresso dalla Autorità competente per la VAS del Comune di Sansepolcro di compatibilità ambientale della versione definitiva e completa del R.U.;

RICORDATO che l’Amministrazione Comunale ha promosso una serie di varianti di “manutenzione” finalizzate ad aggiornare o rettificare lo strumento urbanistico operativo vigente sulla base di richieste pervenute a seguito di avviso pubblico, soprattutto nei casi, come quello in questione, in cui vengano segnalati errori redazionali o parziale recepimento nel RU delle perimetrazioni di zona del PS;

VISTA la manifestazione di interesse presentata in data 05/06/2018, prot. 10452 riguardante un’area agricola posta a sud-est della zona industriale Alto Tevere in prossimità delle località Molino del Tevere e Casa Violino che è pervenuta a seguito di AVVISO PUBBLICO pubblicato ai sensi dell’art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R;

DATO ATTO che:

- tale manifestazione di interesse riguarda un’area soggetta al vincolo paesaggistico di cui all’art. 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004, che risulta anche esterna al perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Comune di Sansepolcro con Delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 07/10/2015;
- per la formazione ed approvazione della variante in questione occorre optare per la procedura di cui agli articoli da 17 a 19 della L.R. 65/2014, anche in applicazione dell’art. 5 dell’ACCORDO ai sensi dell’art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell’art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana del 17/05/2018;

RITENUTO che la presente variante sia inquadrabile nella tipologia di cui all’art. 5 dell’ACCORDO tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana del 17/05/2018, ovvero quale variante oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nel procedimento urbanistico ordinario di cui all’art. 19 della L.R. 65/2014, non necessitando della pronuncia della Conferenza di Co-pianificazione di cui all’art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto variante finalizzata ad una modifica della perimetrazione di invariante strutturale su area agricola a “parco agricolo” del vigente RU che mantiene tale destinazione anche nella presente variante;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2019 è stato dato avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 e dell’art. 21 della Disciplina del PIT – PPR alla presente variante al RU; con tale deliberazione è stato anche approvato il relativo Documento preliminare per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- a seguito dell’avvio del procedimento, il Comune, con nota del 06/02/2019, prot. 2700, ha richiesto ai seguenti enti e soggetti competenti in materia ambientale pareri, contributi o nulla osta ai sensi dell’art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010 che avrebbero dovuto pervenire entro il 25/02/2019:
 - REGIONE TOSCANA;
 - PROVINCIA DI AREZZO;
 - SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.;
 - ARPAT;
 - ASL 8 – DISTRETTO VALTIBERINA.
 - NUOVE ACQUE;

VISTO l'unico contributo pervenuto, in data 28/02/2019, prot. 4246 dal 25/02/2019 o da parte della SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E. in cui si rileva che: *“Considerato non presenta particolare pregio per la presenza di edifici produttivi che insistono già nel contesto, e che trattasi di opere in variante che non trasformano in materia sostanziale la natura dei luoghi e che quindi avrebbero un impatto relativo sulle questioni paesaggistiche ... la scrivente Soprintendenza non ravvisa la necessità di sottoporre la variante in oggetto a Valutazione Ambientale Strategica”*. Nel medesimo contributo vengono inoltre ricordati gli obblighi di legge in caso di rinvenimento di evidenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento;

ESAMINATI gli elaborati facenti parte della “VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO” Elaborato n. 01 - Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;

Elab. 01 – Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

Elab. 02 – INVARIANTI STRUTTURALI - Quadrante sud: stato attuale e modificato;

ed, in particolare il sopracitato Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e tenuto conto del parere pervenuto dalla SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.

DISPONE CHE

lo strumento urbanistico denominato “VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO” in quanto:

- stabilisce un quadro di riferimento esclusivamente per progetti ed altre attività di interesse locale la cui approvazione compete al solo Comune;
- interessa un'area soggetta al vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004 (fascia dei 150 metri dal fiume Tevere ma risulta compatibile con le direttive e conforme alle prescrizioni definite per tale tipologia di vincolo dal PIT implementazione paesaggistica;
- non avrà impatti significativi sulle varie componenti ambientali e non ha alcuna rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);
- non comporterà il superamento dei valori limite di qualità ambientale;
- non riguarda interventi i cui progetti risultino da assoggettare a VIA o a Verifica di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

venga escluso dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/10 e ss.mm.ii.

La seduta termina alle ore 11,30.

Sansepolcro, 18/04/2019.

La Segretaria della A.c.V.: Arch. Maria Luisa Sogli

I MEMBRI DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS:
Arch. Gerardo Guadagni

Ing. Paolo Quieti

Arch. Gilda Rosati